

RINA AGRIFOOD	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP “Castagna di Montella”	PdC Castagna di Montella Rev. 00 del 19/02/2026
----------------------	--	---

PIANO PER IL CONTROLLO DI CONFORMITÀ DELLA IGP “CASTAGNA DI MONTELLA”

REV.	DATA	PREPARATO	VERIFICATO	APPROVATO
00	19/02/2026	Segreteria Tecnica	Responsabile Schema di Certificazione	Direttore

RINA AGRIFOOD	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP “Castagna di Montella”	PdC Castagna di Montella Rev.00 del 19/02/2026
----------------------	--	--

INDICE

Premessa	3
1 - Principale normativa di riferimento	3
2 - Termini e definizioni	4
3 - Adesione al sistema di controllo	5
4 - Procedure di riconoscimento	6
6 - Recesso o cessazione, sospensione volontaria dell’attività, subentro	7
7 - Requisiti di conformità.....	7
8 - Indicazioni per i soggetti della filiera.....	8
9 - Informazioni periodiche da trasmettere a Rina Agrifood.....	10
10 - Controlli di Rina Agrifood per la verifica del mantenimento dei requisiti	11
11 - Registrazione dell’attività di controllo svolta da Rina Agrifood	14
12 - Revisione dell’analisi	14
13 - Non conformità.....	15
Tabella 6 Modulistica collegata al presente dispositivo di controllo	22

RINA AGRIFOOD	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP “Castagna di Montella”	PdC Castagna di Montella Rev.00 del 19/02/2026
----------------------	--	--

Premessa

Il Regolamento (UE) n. 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 aprile 2024 richiede che i prodotti agroalimentari che beneficiano della Indicazione Geografica Protetta (IGP) siano ottenuti in conformità al relativo Disciplinare e che la rispondenza ai requisiti disciplinati sia controllata da Organismo di Controllo (di seguito Rina Agrifood) autorizzati dagli stati membri.

Rina Agrifood Spa - Organismo di Controllo autorizzato ai sensi dell'art. n. 53 della legge 128/98 così come sostituito dall'articolo n. 14 della legge 526/99 (di seguito RINA AGRIFOOD) - ha definito per la denominazione IGP Castagna di Montella, il presente Piano di Controllo (PdC) per lo svolgimento delle verifiche di conformità.

Il presente Piano descrive l'insieme delle attività di controlli (documentali, ispettive ed analitiche) da effettuarsi lungo la filiera della IGP Castagna di Montella, affinché venga garantito il rispetto del disciplinare di produzione e si applica, per le specifiche parti di pertinenza, a carico dei seguenti soggetti della filiera di produzione della IGP: produttore agricolo, intermediario, confezionatore e trasformatore.

1 - Principale normativa di riferimento

- Reg. (UE) n. 2024/1143, del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 aprile 2024 relativo alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) 2019/787 e (UE) 2019/1753 e che abroga il regolamento (UE) n. 1151/2012;
- Reg. (UE) n. 625/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Reg. (UE) n.1169/2011, relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori;
- Regolamento (CE) n. 1107/96 della Commissione del 21 giugno 1996, relativo all'iscrizione della IGP Castagna di Montella nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette;
- Decreto ministeriale 5 dicembre 1987 Riconoscimento della denominazione di origine controllata “Castagna di Montella” e approvazione del Disciplinare di produzione. (GU n. 302 del 29/12/1987);
- L.128/1998 - L. Comunitaria 1995-97, con particolare riferimento all'art. 53 così come sostituito dall'art. 14 della Legge 526/1999;
- D. Lgs 15.12.2017, n. 231, concernente la disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Reg. (UE) n. 1169/2011, relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori e l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del medesimo regolamento (UE) n. 1169/2011 e della direttiva 2011/91/UE, ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 170 del 12 agosto 2016;
- D. Lgs 19.11.2004, n. 297, Disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento (CEE) n. 2081/92, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari;
- UNI CEI EN ISO/IEC 17025 - Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura;
- UNI CEI EN ISO/IEC 17065 – Requisiti relativi agli organismi che gestiscono i sistemi di certificazione di prodotti, processi e servizi.

RINA AGRIFOOD	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP “Castagna di Montella”	PdC Castagna di Montella Rev.00 del 19/02/2026
----------------------	--	--

2 - Termini e definizioni

Attività di controllo	Esame documentale, ispettivo ed analitico mediante il quale l'Organismo di controllo verifica il rispetto dei requisiti di conformità specificati nel presente Piano dei Controlli ai fini del rilascio dell'attestazione di conformità (ovvero il certificato di riconoscimento e/o la certificazione di conformità)
Autocontrollo	Attività di riscontro e documentazione, attuata da parte degli operatori della filiera produttiva della IGP, che consente di dare evidenza oggettiva del rispetto dei requisiti di conformità specificati nel disciplinare di produzione
Non conformità (NC)	Mancato soddisfacimento dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione per il processo produttivo, la materia prima e/o il prodotto, o mancato rispetto delle disposizioni previste dal Piano dei Controlli
Non conformità lieve (NC lieve)	Non conformità che non pregiudicano la certificabilità del prodotto stesso
Non conformità grave (NC grave)	Non conformità che ingenerano l'esclusione della materia prima e/o del prodotto e pregiudicano la certificabilità del prodotto stesso.
Azione correttiva	Insieme delle azioni intraprese dall'operatore, al fine di eliminare le cause che hanno determinato una non conformità
Autorità	Sono rappresentate dal MASAF (Autorità competente nazionale) e dalle Amministrazioni Regionali per il territorio di loro competenza
Autorità di vigilanza	Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari e Regioni e Province autonome interessate alla IG
Rina Agrifood	Organismo di controllo autorizzato
Consorzio di Tutela	Consorzio di Tutela riconosciuto, qualora incaricato dal MASAF secondo quanto previsto dall'Art. 14 della Legge 526-1999.
Disciplinare di produzione	Documento i cui contenuti sono definiti dall'art. 49 Reg. (UE) n. 2024/1143 e depositato presso il MASAF. Specifica quali sono i requisiti obbligatori per la IG e i procedimenti necessari per la sua realizzazione.
Denominazione di origine protetta/Indicazione Geografica Protetta	Definizione di cui all'art. 46 del Reg. (UE) 2024/1143.
Produttore Agricolo	soggetto riconosciuto anche in forma associata (es. Coop/OP), che mediante la conduzione i castagneti ubicati nella zona di produzione della IGP Castagna di Montella conferisce prodotto idoneo al confezionamento
Intermediario	soggetto riconosciuto che effettua operazioni di acquisto e vendita di prodotto idoneo alla IGP Castagna di Montella, non effettuando alcuna manipolazione di prodotto, eventualmente provvedendo al solo magazzinaggio temporaneo dello stesso prodotto presso i propri impianti
Confezionatore	Soggetto riconosciuto che esegue le operazioni di calibratura, dei trattamenti del prodotto con la “cura” e con la “disinfestazione e procede al suo confezionamento del prodotto, all'etichettatura e all'apposizione

RINA AGRIFOOD	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP “Castagna di Montella”	PdC Castagna di Montella Rev.00 del 19/02/2026
----------------------	--	--

	del logo identificativo della IGP Castagna di Montella
Trasformatore	Soggetto riconosciuto che utilizzando prodotto idoneo alla IGP Castagna di Montella esegue le operazioni di calibratura, dei trattamenti del prodotto con la “cura” e con la “disinfestazione”, l’essiccazione, la sgusciatura e la sfarinatura.
Comitato di Certificazione	Organo di Rina Agrifood al quale è attribuito il compito e la responsabilità di valutare le pratiche relative ai soggetti che hanno accesso al Sistema di Certificazione (acronimo: CdC)
Certificazione di Conformità	Atto mediante il quale Rina Agrifood attesta che uno o più lotti di prodotto sono stati ottenuti nel rispetto dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione
Certificato di riconoscimento	Atto mediante il quale Rina Agrifood dichiara che un operatore è formalmente iscritto nell’elenco degli operatori riconosciuti della IGP Castagna di Montella

3 - Adesione al sistema di controllo

Tutti gli operatori della filiera al fine di poter concorrere alla realizzazione del prodotto IGP Castagna di Montella devono presentare specifica richiesta a Rina Agrifood inoltrando la Domanda di adesione al Sistema di Controllo e Certificazione utilizzando lo specifico modulo.

La Domanda di adesione, sottoscritta dall’operatore, può essere consegnata a Rina Agrifood:

- a) direttamente dal soggetto richiedente;
- b) dal Consorzio di Tutela incaricato in nome e per conto dei propri soci;
- c) da altro soggetto a condizione che i richiedenti predispongano apposita delega per la consegna della domanda;

Con l’atto di presentazione della Domanda di adesione al Sistema di Controllo e Certificazione, ciascun soggetto:

- accetta integralmente i contenuti del Piano di Controllo per la IGP Castagna di Montella;
- si impegna a garantire la conformità ai requisiti previsti dal disciplinare ed a tenere le registrazioni che ne dimostrano la conformità;
- si impegna a collaborare con Rina Agrifood facilitando l’attività di controllo svolta dagli ispettori (con o senza preavviso) in tutte le sue fasi ed articolazioni;
- si impegna al pagamento delle tariffe previste per l’adesione e la permanenza nel sistema;
- si impegna ad utilizzare i riferimenti alla IGP Castagna di Montella solo dopo aver ricevuto il certificato di riconoscimento che attesta l’iscrizione all’elenco degli operatori riconosciuti;

L’adesione al sistema per il **produttore agricolo** va presentata inviando domanda di adesione (MDC3) entro il 30 giugno di ogni anno, deve essere corredata dalla documentazione prevista nel modulo di adesione, fatta salva la possibilità per Rina Agrifood di accettare oltre tale termine a fronte di tempistiche idonee per la verifica della conformità.

Per tutti gli altri operatori (intermediari, confezionatori e trasformatori) l’adesione al sistema dei controlli potrà avvenire in qualsiasi periodo dell’anno presentando domanda di adesione (modulo MDC4) a fronte di tempistiche idonee per la verifica di conformità, pagando le relative quote di iscrizione e controllo annuale

Il rinnovo dell’adesione al sistema si intende confermata automaticamente ogni anno e vale sino a rinuncia da parte dell’operatore che dovrà essere comunicata a Rina Agrifood con le modalità definite al paragrafo 6.

RINA AGRIFOOD	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP “Castagna di Montella”	PdC Castagna di Montella Rev.00 del 19/02/2026
----------------------	--	--

Le domande possono essere anticipate a mezzo mail, le domande in originale dovranno poi essere consegnate a Rina Agrifood.

4 - Procedure di riconoscimento

Ricevuta la domanda di cui al punto 3 e la documentazione allegata, Rina Agrifood verificata la completezza e la correttezza delle informazioni e della documentazione trasmessa pianifica la verifica ispettiva iniziale entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, per il controllo dei requisiti.

Nel corso della verifica ispettiva iniziale Rina Agrifood controlla la corrispondenza di quanto dichiarato nella domanda, l'idoneità del soggetto e la capacità di soddisfare i requisiti disciplinati per la specifica attività svolta dal richiedente; in particolare, oggetto della valutazione iniziale saranno:

- per i produttori agricoli: la coerenza con le informazioni fornite nella domanda iniziale (ubicazione delle superfici a IGP Castagna di Montella, numero delle piante, varietà, porta innesto, forme di allevamento, ecc.);
- per gli intermediari: la coerenza con le informazioni fornite nella domanda iniziale e la disponibilità di mezzi ed attrezzature idonee per il trasporto, il rispetto delle norme cogenti (es. DIA/SCIA Sanitaria) e l'eventuale stoccaggio, separando il prodotto idoneo alla IGP Castagna di Montella da quello non idoneo, nonché l'adeguatezza dei sistemi per l'identificazione e la rintracciabilità del prodotto;
- per i confezionatori e trasformatori: la coerenza con le informazioni fornite nella domanda iniziale e la disponibilità di locali, attrezzature ed impianti idonei per l'attività svolta, il rispetto delle norme cogenti (es. DIA/SCIA Sanitaria) nonché l'adeguatezza dei sistemi per l'identificazione e la rintracciabilità del prodotto;

4.1 Riconoscimento dell'operatore

Acquisiti gli esiti della visita ispettiva iniziale e la documentazione prevista dal presente piano, il soggetto interno a Rina Agrifood deputato al riesame dell'attività di valutazione avanza al Comitato di Certificazione di Rina Agrifood, che delibera entro 15 giorni, la proposta di inserimento dell'operatore nell'*Elenco degli operatori riconosciuti* della IGP Castagna di Montella. Se la valutazione è positiva l'operatore è formalmente iscritto nel già menzionato elenco e riceve da Rina Agrifood la relativa comunicazione (Certificato di riconoscimento).

Nel caso in cui dalla visita emergano circostanze difformi da quanto dichiarato e pregiudizievoli la conformità al disciplinare o emergono motivi che possono ostacolare il rilascio del certificato, la procedura viene chiusa o sospesa fino al soddisfacimento del requisito previsto, ove possibile. Laddove l'Operatore non ottemperi alle richieste di adeguamento entro trenta (30) giorni, Rina Agrifood chiude l'istruttoria e invia al richiedente comunicazione di chiusura della pratica.

Della decisione assunta viene data informazione al richiedente e al Consorzio di Tutela riconosciuto, ove esistente, per gli atti conseguenti, entro 10 giorni dalla delibera del Comitato di Certificazione.

5 - Modifiche intervenute successivamente all'inserimento nell'elenco dei soggetti riconosciuti

Qualora le situazioni descritte nella Domanda di adesione e nella documentazione allegata alla stessa fossero oggetto di variazioni (strutturali, produttive, organizzative, anagrafiche, ecc.), i soggetti della filiera riconosciuti sono tenuti a comunicare per scritto o via mail a Rina Agrifood – entro 15 giorni dal loro accadimento – le modifiche intervenute, allegando eventuale nuova documentazione, salvo il caso di sospensione o revoca dell'autorizzazione sanitaria, di cui deve essere data comunicazione entro 24 ore. In quest'ultimo caso l'operatore sospende immediatamente l'utilizzazione, per qualsiasi fine, del riferimento alla IGP Castagna di Montella.

Rina Agrifood svolgerà le necessarie verifiche documentali riservandosi la facoltà di richiedere eventuali integrazioni documentali e di effettuare, se ritenuto necessario, una verifica ispettiva finalizzata ad accertare che il soggetto mantenga i requisiti che ne hanno consentito il riconoscimento iniziale e l'inserimento nell'apposito *Elenco dei soggetti riconosciuti*.

In ogni caso le modifiche intervenute saranno oggetto di valutazione nel corso dei controlli ordinari effettuati da Rina Agrifood secondo quanto previsto dal presente Piano di Controllo.

RINA AGRIFOOD	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP “Castagna di Montella”	PdC Castagna di Montella Rev.00 del 19/02/2026
----------------------	--	--

6 - Recesso o cessazione, sospensione volontaria dell’attività, subentro

L’operatore che intende cessare l’attività ed uscire dal sistema dei controlli o solo sospendere temporaneamente la propria attività produttiva, è tenuto a comunicarlo preventivamente a Rina Agrifood almeno 7 giorni prima dell’evento. Tale comunicazione potrà essere trasmessa, come per la domanda di adesione, dal Consorzio di Tutela e/o altro soggetto su specifica delega. Il soggetto che intende riprendere l’attività dopo un periodo di sospensione volontaria dovrà comunicarlo almeno 15 giorni prima a Rina Agrifood indicando eventualmente se siano intervenute variazioni strutturali durante il periodo di sospensione.

Alla ripresa delle attività, dopo la sospensione, Rina Agrifood esegue, in corrispondenza della prima produzione, una visita ispettiva volta a verificare il mantenimento delle condizioni che avevano permesso il rilascio del certificato di riconoscimento.

Il soggetto che ha presentato la richiesta di recesso verrà cancellato dal relativo *Elenco dei soggetti riconosciuti* da Rina Agrifood; pertanto, qualora intendesse nuovamente partecipare alla filiera, dovrà essere nuovamente sottoposto all’iter completo di riconoscimento.

La cancellazione dagli elenchi obbliga gli operatori a sospendere l’utilizzo dei marchi di conformità delle etichette, della carta intestata e di tutti i documenti nei quali compaiano i riferimenti alla IGP Castagna di Montella.

La cancellazione dell’operatore dagli elenchi di Rina Agrifood potrà essere effettuata anche senza ricevimento di una notifica di recesso, su delibera del Comitato di Certificazione, nel caso in cui l’operatore non risulti aver partecipato alla realizzazione della IGP Castagna di Montella per un periodo di 24 mesi.

In tal caso Rina Agrifood invierà una comunicazione preventiva informando l’Azienda stessa della possibilità di cancellazione dall’elenco dei soggetti riconosciuti. Trascorsi 30 giorni senza che l’Azienda esprima volontà contraria, Rina Agrifood procederà alla cancellazione dell’operatore dall’elenco delle aziende riconosciute.

La cancellazione dell’operatore dagli elenchi tenuti da Rina Agrifood potrà essere effettuata anche nel caso in cui:

- viene accertato, a seguito controlli documentali o ispettivi, che l’operatore ha cessato l’attività e l’insediamento produttivo è di fatto dismesso, chiuso o abbandonato;
- l’operatore riconosciuto è dichiarato fallito.

Si precisa che gli operatori che sospendono volontariamente l’attività o che cessano definitivamente l’attività nel corso dell’anno sono comunque tenuti a versare la tariffa annuale fissa e l’eventuale quota variabile sino a quel momento maturata.

Nei casi di subentro di un nuovo operatore (successione, variazione di ragione sociale o forma giuridica), per la medesima attività, qualora dalla domanda di subentro/voltura si riscontri che il subentro comporta esclusivamente il trasferimento soggettivo del complesso dei diritti e degli obblighi derivanti dall’appartenenza del cedente al circuito IGP Castagna di Montella, lasciando immutati gli elementi oggettivi essenziali che hanno consentito l’iscrizione dell’azienda subentrata nel registro degli operatori riconosciuti, ne consegue l’iscrizione della stessa, a seguito della valutazione della pratica da parte del Comitato di Certificazione, nel relativo elenco della IGP Castagna di Montella, senza l’effettuazione della verifica iniziale. La pratica non verrà portata alla valutazione del Comitato di Certificazione nel caso in cui non vi sia una modifica del CUAA e/o nel caso vi sia la modifica della sola sede legale.

In tutti gli altri casi, Rina Agrifood pianificherà una verifica ispettiva a riscontro della conformità aziendale che, se confermata, comporta l’iscrizione della stessa nell’Elenco dei soggetti riconosciuti della IGP Castagna di Montella, a seguito della valutazione della pratica da parte del Comitato di Certificazione.

7 - Requisiti di conformità

I requisiti di conformità verificati da Rina Agrifood per ciascun soggetto partecipante alla filiera, sia nella fase di inserimento nel sistema dei controlli che nella fase di mantenimento, sono sinteticamente riportati nell’allegata tabella 1 con il relativo riferimento al disciplinare di produzione e/o ai paragrafi del presente piano di controllo.

RINA AGRIFOOD	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP “Castagna di Montella”	PdC Castagna di Montella Rev.00 del 19/02/2026
----------------------	--	--

8 - Indicazioni per i soggetti della filiera

Gli operatori della filiera inseriti nel sistema dei controlli predispongono un piano di autocontrollo aziendale dal quale deve risultare in che modo e con quale frequenza vengono effettuate le verifiche (documentali e analitiche) per il rispetto dei requisiti, di cui alla tab.1 del punto precedente, e rendono disponibili per i controlli a Rina Agrifood i documenti e le informazioni di seguito riportate.

8.1 Produttore Agricolo

Il produttore agricolo, ai fini dell' idoneità del prodotto destinato alla IGP Castagna di Montella e della tracciabilità della IGP Castagna di Montella, deve garantire e mantenere in autocontrollo registrazioni adeguate a fornire evidenza del rispetto del disciplinare di produzione e dell' identificazione del prodotto idoneo, che consenta di verificare:

- l' identificazione delle particelle catastali sulle quali avviene la coltivazione;
- l' acquisto del materiale di propagazione con l' indicazione del fornitore, le relative quantità acquistate ed utilizzate;
- l' effettiva consistenza ed i riferimenti catastali degli appezzamenti coltivati a IG;
- il rispetto delle modalità di coltivazione in linea con il disciplinare di produzione, al fine di verificare anche i quantitativi prodotti rispetto al limite di resa (MDC6/quaderno di campagna);
- la registrazione degli interventi culturali (MDC6/quaderno di campagna);
- l' identificazione del prodotto idoneo alla IG dalla raccolta sino alla cessione;
- la registrazione delle quantità prodotte/conferite o documentazione equivalente dalla quale si possa desumere la quantità di prodotto ottenuto e venduto/conferito con relativo destinatario (MDC6/quaderno di campagna);
- la documentazione di vendita (DDT, fatture, etc.).

Nella fase di vendita/conferimento il prodotto idoneo alla IG deve essere identificato con apposita documentazione (DDT o altro) che espliciti: il produttore agricolo, il destinatario e la quantità oggetto di consegna e che riporti, inoltre, la dicitura “castagne idonei alla IGP Castagna di Montella (o similari).

8.2 Intermediario

L' operatore che esercita la funzione di intermediario, ai fini della tracciabilità e controllo di conformità, deve:

- assicurarsi contattando Rina Agrifood che i produttori agricoli e/o gli operatori dai quali intende acquistare/ritirare prodotto idoneo alla IGP siano inseriti nel sistema di controllo e che pertanto il prodotto possa effettivamente essere destinato alla filiera tutelata;
- predisporre ed aggiornare un elenco/tabella dei propri conferenti;
- controllare la documentazione accompagnatoria, le forniture/conferimenti del prodotto destinato alla IGP Castagna di Montella, e dare dimostrazione dell' avvenuto controllo;
- tenere un registro di carico e scarico dal quale si possa desumere la quantità di IGP Castagna di Montella entrata ed uscita giornalmente con il relativo conferente/venditore/acquirente;
- identificare eventuali locali di stoccaggio, garantire conservazione e la separazione del prodotto idoneo a IGP

Si precisa inoltre che l' intermediario deve:

- accompagnare, ciascuna fornitura di prodotto idoneo, con una dichiarazione riportante la frase “prodotto idoneo alla IGP Castagna di Montella” o simili;
- conservare la documentazione che accompagna ciascuna fornitura di prodotto idoneo a IG e renderla disponibile ad ogni richiesta di Rina Agrifood;

RINA AGRIFOOD	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP “Castagna di Montella”	PdC Castagna di Montella Rev.00 del 19/02/2026
----------------------	--	--

Qualora la documentazione accompagnatoria fosse mancante, o carente al punto da comprometterne la tracciabilità, il prodotto è da considerarsi non idoneo e pertanto non potrà essere destinato alla filiera tutelata;

8.3 Confezionatori

Il confezionatore deve assicurarsi, contattando Rina Agrifood, che i produttori agricoli e/o gli operatori dai quali intende acquistare/ritirare prodotto idoneo alla IGP siano inseriti nel sistema di controllo e che pertanto il prodotto possa effettivamente essere destinato alla filiera tutelata, inoltre deve, per la tracciabilità delle attività svolte, predisporre per i seguenti controlli di conformità:

1) **Registro di carico/scarico** del prodotto o documentazione equivalente, dal quale si possa desumere:

- Data di acquisto/conferimento del prodotto;
- Identificazione del fornitore;
- Quantità di prodotto acquistato;
- Lotto del produttore;
- Lotto eventualmente riassegnato;
- Quantità di prodotto confezionato ed etichettato come IGP Castagna di Montella venduto sul mercato e/o quantità di prodotto venduto a trasformatori per la successiva lavorazione;
- Quantità di prodotto idoneo non confezionato ed etichettato come IGP Castagna di Montella

2) **Cartelli/etichette** che permettano di identificare nonché di individuare tutto il prodotto in giacenza all'interno dello stabilimento e nelle celle di stoccaggio; da cui sia possibile risalire al:

- Tipo di prodotto;
- Lotto;
- Fornitore.

3) **Scheda di valutazione interna** che dia evidenza dell'autocontrollo effettuato sul prodotto per la verifica delle caratteristiche chimico-fisiche e organolettiche disciplinate. È responsabilità dei confezionatori, accertare in autocontrollo la rispondenza qualitativa limitatamente alle caratteristiche fisiche ed organolettiche (**Fresco**: pezzatura, forma, colore, sapore **Secco sgusciato**: colore immune da attacchi) e caratteristiche chimico fisiche (**Fresco**: N.A.; **Secco in guscio**: umidità, attacchi parassitari, resa; **Secco sgusciato**: umidità, attacchi difetti; **Sfarinati**: umidità) delle produzioni ai requisiti previsti per la denominazione IGP Castagna di Montella. Tali caratteristiche devono essere accertate come da frequenza riportata alla tabella 4a.

4) **Registro delle Non conformità e dei Reclami**, nel quale vanno annotate le eventuali non conformità accertate in autocontrollo e gli eventuali reclami ricevuti dai propri acquirenti/fornitori.

Il confezionatore deve assicurare che la lavorazione del prodotto rispetti i requisiti del disciplinare.

8.4 Trasformatori

Il trasformatore per la tracciabilità delle attività connesse alla trasformazione del prodotto per i controlli di conformità deve:

1) **Registro di carico/scarico** del prodotto o documentazione equivalente, dal quale si possa desumere:

- Data di acquisto/conferimento del prodotto;
- Identificazione del fornitore;
- Quantità di prodotto acquistato;
- Lotto del produttore;

RINA AGRIFOOD	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP “Castagna di Montella”	PdC Castagna di Montella Rev.00 del 19/02/2026
----------------------	--	--

- Lotto eventualmente riassegnato;
- Quantità di prodotto trasformato ed etichettato come IGP Castagna di Montella venduto sul mercato e/o quantità di prodotto venduto ad altri trasformatori per successive lavorazioni;
- Quantità di prodotto idoneo non trasformato come IGP Castagna di Montella

2) Assicurarsi – contattando Rina Agrifood o verificando direttamente sul sito di Rina Agrifood l’elenco degli operatori iscritti - che le Aziende Agricole e/o gli operatori dai quali intende acquistare/ritirare prodotto idoneo alla IGP siano inseriti nel sistema di controllo e che pertanto il prodotto possa effettivamente essere destinato alla filiera tutelata;

3) destinare all’elaborazione esclusivamente lotti di castagne conformi ai requisiti di conformità previsti dal disciplinare di produzione e dal presente dispositivo;

4) **scheda di valutazione interna** che dia evidenza dell’autocontrollo effettuato sul prodotto per la verifica delle caratteristiche chimico-fisiche e organolettiche disciplinate. È responsabilità dei trasformatori, accertare in autocontrollo la rispondenza delle caratteristiche chimico fisiche (resa di castagne secche con guscio, immune da attacchi parassitari, per **sfarinati**: umidità) delle produzioni ai requisiti previsti per la denominazione IGP Castagna di Montella. Tali caratteristiche devono essere accertate come da frequenza riportata alla tabella 4a.

5) registrare, su apposita documentazione e rendere disponibile ai controlli di conformità adeguate registrazioni dalle quali risultino per ogni giornata durante la quale è avvenuto la trasformazione i soggetti conferitori, le quantità conferite, le quantità trasformate come IGP e quelle non idonee.

8.5 Separazione delle produzioni IG

Gli operatori assoggettati al controllo devono garantire la separazione del prodotto idoneo alla IGP Castagna di Montella da ogni altro prodotto generico eventualmente detenuto o realizzato presso lo stesso sito, adottando criteri di separazione spaziale delle produzioni idonee a IGP e non idonee o, in alternativa, utilizzando criteri di separazione temporale delle lavorazioni mediante il differimento temporale delle stesse

Nel caso di separazione “spaziale” l’operatore deve identificare le linee di lavorazione, gli impianti, i locali utilizzati ai fini della IGP Castagna di Montella.

Nel caso di separazione “temporale” delle produzioni le registrazioni delle operazioni dovranno contenere gli elementi atti a dimostrare la separazione della IGP Castagna di Montella da ogni altro prodotto generico eventualmente detenuto o realizzato presso lo stesso sito.

Le produzioni destinate alla “IGP Castagna di Montella” devono essere mantenute distinte dal prodotto generico ed opportunamente identificate e registrate in modo tale da essere in ogni momento distinguibili.

Il rispetto della separazione delle produzioni sarà oggetto di verifica da parte di Rina Agrifood nel corso delle verifiche ispettive.

9 - Informazioni periodiche da trasmettere a Rina Agrifood

Al fine di agevolare il controllo documentale da parte di Rina Agrifood ciascun soggetto della filiera è tenuto a trasmettere a Rina Agrifood le informazioni periodiche contenute nell’allegata tabella 2.

I quantitativi di materia prima immessi nel circuito tutelato devono essere comunicati dal primo acquirente secondo le modalità e la frequenza stabilite nella Tabella 2. Il soggetto riconosciuto che acquista le castagne direttamente dal produttore agricolo è obbligato a registrare il prodotto in ingresso, a verificarne la conformità ai requisiti stabiliti dal Disciplinare di Produzione (es. resa, varietà, tempi di raccolta) e a conservare la documentazione giustificativa delle forniture, da rendere disponibile a Rina Agrifood ai fini delle attività di verifica.

In caso di mancata trasmissione delle dichiarazioni richieste entro i termini previsti, Rina Agrifood solleciterà l’operatore alla trasmissione delle stesse entro 15 giorni. In caso di ulteriore mancata comunicazione entro la scadenza prevista dal sollecito, Rina Agrifood effettuerà una verifica ispettiva supplementare per il reperimento e il riscontro delle informazioni non ricevute dall’operatore.

RINA AGRIFOOD	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP “Castagna di Montella”	PdC Castagna di Montella Rev.00 del 19/02/2026
----------------------	--	--

10 - Controlli di Rina Agrifood per la verifica del mantenimento dei requisiti

Rina Agrifood, a partire dall'anno successivo a quello del riconoscimento, effettua periodici controlli (documentali, ispettivi ed analitici) per la verifica del rispetto dei requisiti del disciplinare di produzione e degli adempimenti previsti dal presente Piano di Controllo, da parte di tutti gli operatori inseriti nell'elenco di cui al punto 4.1.

In particolare, Rina Agrifood verifica:

- la capacità degli operatori di garantire l'identificazione e rintracciabilità delle materie prime e del prodotto finale in entrata e in uscita;
- l'effettivo rispetto delle modalità di coltivazione, dei tempi di raccolta, delle varietà e delle rese;
- il rispetto delle modalità di lavorazione, confezionamento e dei parametri del prodotto finito previsti dal disciplinare di produzione;
- la presenza, l'idoneità e l'aggiornamento della modulistica e dei registri impiegati ed in generale la corretta gestione della documentazione sopracitata.

10.1 Controlli documentali

Sono ordinariamente svolti sia sulla documentazione che ciascun operatore è tenuto ad inviare a Rina Agrifood nel corso dell'anno (vedi allegata tab. 2) che sui documenti (registri, etc.) indicati nei punti precedenti, che gli operatori devono detenere e rendere disponibili a Rina Agrifood nel corso delle verifiche ispettive.

Rina Agrifood sulla base della documentazione trasmessa effettuerà la valutazione dei requisiti previsti dal Disciplinare di Produzione con particolare riferimento all'origine della materia prima (produttori agricoli), ai tempi di raccolta, alle rese, al prodotto trasformato e confezionato.

10.1.2 Controlli di conformità delle etichette

Rina Agrifood, nel corso dei controlli annuali presso gli operatori, verifica a campione la conformità al disciplinare di produzione dei sistemi di etichettatura e confezionamento, di designazione e di presentazione della IGP Castagna di Montella.

In relazione agli elementi di designazione e presentazione della IGP Castagna di Montella, i confezionatori devono attenersi a quanto previsto dal disciplinare di produzione. Nella presentazione del prodotto deve inoltre essere riportata la presente dicitura “Certificato da Organismo di controllo autorizzato dal Ministero competente” seguito dalla parola ITALIA o dalla bandiera italiana. Tale dicitura potrà essere tradotta nelle lingue dei Paesi di destinazione del prodotto.

Ferme restando le funzioni di verifica del rispetto del Disciplinare di produzione da parte di Rina Agrifood, il Consorzio di tutela (qualora riconosciuto), nell'esercizio delle funzioni di tutela della IGP Castagna di Montella e di assistenza tecnica attribuite dalla normativa in materia, effettua un'attività di valutazione e approvazione preventiva degli elementi di designazione e presentazione antecedentemente all'impiego dei medesimi da parte degli operatori.

10.2 Controlli ispettivi ordinari

I controlli ispettivi vengono effettuati periodicamente presso gli operatori della filiera censiti al momento dell'inserimento degli stessi nel sistema dei controlli della IGP Castagna di Montella. Lo scopo dei controlli ispettivi è quello di verificare il mantenimento dei requisiti stabiliti dal disciplinare di produzione.

I controlli ispettivi vengono svolti, ove possibile, nel periodo più funzionale al controllo stesso ed ordinariamente al momento in cui gli operatori sono attivi.

10.2.1 Entità dei controlli ispettivi ordinari

Nell'allegata tabella 3 è riportata la percentuale di operatori che annualmente saranno oggetto ad almeno una visita ispettiva ordinaria da parte di Rina Agrifood.

Per l'individuazione dei soggetti a carico dei quali non viene effettuata annualmente la visita ispettiva, Rina Agrifood effettua un sorteggio secondo una propria procedura interna. Le operazioni di sorteggio sono eseguite entro il mese di settembre per ciascuna categoria di operatori iscritti in elenco alla data del 31 agosto in modo tale che i controlli siano svolti entro l'anno solare.

RINA AGRIFOOD	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP “Castagna di Montella”	PdC Castagna di Montella Rev.00 del 19/02/2026
----------------------	--	--

10.3 Verifiche ispettive supplementari

Sono ulteriori controlli effettuati da Rina Agrifood a seguito di:

- segnalazioni circoscritte e documentate pervenute dal Consorzio di tutela riconosciuto concernenti irregolarità accertate a carico degli operatori;
- specifiche non conformità gravi accertate a carico dell'operatore individuate nella successiva tabella 5;
- eventi per i quali Rina Agrifood ritiene opportuno procedere ad una visita ispettiva supplementare
- nei casi in cui l'operatore non ha trasmesso a Rina Agrifood le informazioni periodiche di cui alla tabella 2.

10.4 Controlli fisici, organolettici ed analitici sul prodotto (Certificazione a campione)

Per la verifica dei requisiti stabiliti dal disciplinare di produzione per il prodotto finito di cui alla tabella 1, vengono effettuati da Rina Agrifood controlli fisici, organolettici ed analitici.

Il campionamento del prodotto verrà effettuato nel rispetto delle procedure ufficiali di campionamento che saranno esplicitate nel verbale prelievo campioni.

Per la determinazione di parametri analitici, ciascun campione finale di prelevamento sarà suddiviso in tre aliquote omogenee delle quali una viene lasciata all'operatore una viene inviata al laboratorio di analisi accreditato alla norma ISO/IEC 17025 per le specifiche prove, una viene conservata da Rina Agrifood per l'eventuale revisione.

10.4.1 Certificazione a campione

Rina Agrifood effettua presso gli operatori della filiera interessati prelievi di campioni di prodotto finito con la frequenza indicata nell'allegata tabella 4b, che tiene conto dei volumi di prodotto lavorato secondo le fasi di seguito descritte.

- Il soggetto che intende immettere in commercio il prodotto come "Castagna di Montella" IGP al primo anno di adesione deve comunicare a Rina Agrifood, tramite il modulo MDC7 "Richiesta verifica lotti IGP "Castagna di Montella" i quantitativi di prodotto che intende immettere in commercio (dato previsionale) in tutta la campagna, per le successive campagne il prelievo sarà calcolato in base alle rendicontazioni periodiche.
- Rina Agrifood, sulla base delle informazioni acquisite stabilisce il numero di prelievi e di prove da effettuare per la campagna in corso, secondo le frequenze riportate nella tabella 4b ed il periodo in cui effettuare tali verifiche.
- Rina Agrifood incarica l'ispettore e gli comunica, attraverso l'invio di copia del suddetto modulo, i dati necessari per svolgere il prelievo e le prove fisiche ed organolettiche (**Fresco:** pezzatura, forma, torcia, cicatrice ilare, pericarpo, colore, sapore - **Secco:** resa, immune da attacchi, colore, interezza, difetti) sul prodotto atto a divenire IGP.
- L'ispettore incaricato da Rina Agrifood contatta e concorda con il responsabile la data in cui effettuare la verifica.
- L'ispettore procede al prelievo del prodotto. Le castagne sono prelevate dalle confezioni o dal prodotto pronto per essere confezionato/lavorato. I campioni finali da prelevare sono ricavati da un campione globale composto casualmente secondo i criteri espressi nella tabella A.

Tabella A - Criteri di formazione del campione globale

Massa del lotto Kg	N. confezioni da campionare	Massa campione globale Kg
Fino a 2000	almeno 4	5
Da 2001 a 5000	almeno 5	10
Da 5001 a 10000	almeno 6	15
Da 10001 a 20000	almeno 7	20
oltre 20000	almeno 8	25

- L'ispettore preleva un campione finale di circa 1 Kg dalla massa del campione globale per verificare la conformità delle caratteristiche fisiche ed organolettiche (Fresco: pezzatura, forma, colore, sapore Secco sgusciato: colore immune da attacchi) previste dal disciplinare riportando l'esito nel verbale di controllo campioni.

RINA AGRIFOOD	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP “Castagna di Montella”	PdC Castagna di Montella Rev.00 del 19/02/2026
----------------------	--	--

g) Se dalla verifica si riscontra che le caratteristiche fisiche ed organolettiche (**Fresco:** pezzatura, forma, colore, sapore - **Secco sgusciato:** interezza, colore, immune da attacchi, difetti – **Secco in guscio:** resa, immune da attacchi) del campione prelevato risultano conformi, l'ispettore procede al prelievo dei campioni per la verifica delle caratteristiche chimico fisiche (**Fresco:** N.A.; **Secco in guscio, Secco sgusciato, Sfarinati:** umidità) come descritto al successivo punto. Se dalla verifica si riscontra che le caratteristiche del campione prelevato risultano non conformi, l'ispettore procede al prelievo di un nuovo campione di castagne dal campione globale in questione e ripete la verifica. Se le caratteristiche del nuovo campione risultano anch'esse non conformi, il lotto non può essere destinato alla commercializzazione come IGP Castagna di Montella se al contrario le caratteristiche fisiche organolettiche sensoriali del secondo campione risultano conformi, il lotto è conforme e pertanto si può procedere con il prelievo per le prove chimiche.

h) L'ispettore in caso di conformità fisica e sensoriale del campione procede a prelevare dal campione globale ulteriori tre aliquote di circa 1 Kg ciascuna, di cui uno rimane come contro campione al richiedente, uno viene inviato al laboratorio per l'effettuazione delle prove chimico fisiche (**Fresco:** N.A.; **Secco in guscio, Secco sgusciato, Sfarinati:** umidità) ed uno conservato dal laboratorio per conto di Rina Agrifood per eventuale revisione.

i) L'ispettore, inoltre, accerta la conformità della rintracciabilità del lotto di castagne oggetto di campionamento, verificando la documentazione elencata al paragrafo 8.3, 8.4 punto 1 del presente piano dei controlli. Il richiedente deve dichiarare sotto la sua responsabilità l'omogeneità del lotto.

j) L'ispettore trasmette tempestivamente il verbale di verifica a Rina Agrifood che rilascia, ad esito positivo delle prove chimiche fisiche (**Fresco:** N.A.; **Secco in guscio, Secco sgusciato, Sfarinati:** umidità) l'autorizzazione come IGP Castagna di Montella fino ad un quantitativo previsto dalla tabella 4b. Per gli anni successivi a quello di adesione i controlli sul prodotto saranno parte integrante dell'attività di sorveglianza.

k) Il soggetto richiedente, fatta eccezione per il primo anno di adesione, può commercializzare il prodotto come IGP anche prima dell'attività di sorveglianza eseguita da parte di Rina Agrifood fermo restando che il lotto sottoposto a campionamento ed analisi deve essere identificato e trattenuto fino ad accertamento della conformità o in alternativa commercializzato come convenzionale.

l) Nel caso di non conformità del lotto prelevato lo stesso non potrà essere commercializzato come IGP ed inoltre Rina Agrifood provvederà ad intensificare il campionamento procedendo ad un secondo e ad un terzo campionamento su due lotti differenti, sui quali devono essere ripetute tutte le prove previste. Se la seconda e la terza prova danno esito conforme, si ritiene completa l'attività di verifica sul prodotto. Due esiti negativi determinano la formalizzazione di una non conformità classificata grave e la sospensione della commercializzazione del prodotto come IGP e la segnalazione dell'esito negativo dei controlli analitici effettuati all'Ispettorato centrale per la tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari. Per poter procedere alla certificazione l'operatore dovrà ripetere l'iter sopra esposto a partire dal mese successivo al rilievo della non conformità.

m) Le successive verifiche fisiche e sensoriali previste nel corso della campagna, così come definite alla tabella 4b, sono svolte secondo le stesse modalità descritte nei p. ti precedenti.

10.4.2 Notifica risultati analitici

Rina Agrifood ricevuto il rapporto di analisi dal laboratorio, valuta la conformità ai requisiti previsti dal disciplinare di produzione e ne notifica l'esito al richiedente.

SITUAZIONI	PROVVEDIMENTO
1) Analisi conformi ai requisiti disciplinati	Rina Agrifood comunica la conformità ai requisiti mediante l'invio della notifica conformità analisi in cui viene riportato il tipo di analisi, i requisiti previsti da disciplinare di produzione, la data, il lotto, la quantità e il n° del rapporto di prova rilasciato dal laboratorio e rende disponibile il passaggio del lotto da prodotto atto a IG a prodotto IG.
2) Analisi non conformi ai requisiti disciplinati	Rina Agrifood notifica l'esito negativo delle analisi, indicando il requisito e/o i requisiti non conformi ed il relativo trattamento. In seguito al ricevimento della notifica di non conformità, l'operatore identifica e declassa il lotto sul registro di produzione/lavorazione.

RINA AGRIFOOD	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP “Castagna di Montella”	PdC Castagna di Montella Rev.00 del 19/02/2026
----------------------	--	--

Al fine del rilascio del giudizio di idoneità definitivo sul dato analitico riportato sul rapporto di prova Rina Agrifood considera esclusivamente l'incertezza di misura che, in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, è associata al dato relativo a ciascuna determinazione riportata sul medesimo rapporto di prova. Pertanto, il dato analitico rilevato a seguito delle analisi di laboratorio sarà conforme al disciplinare di produzione se rientra nell'intervallo dell'incertezza di misura ovvero nell'ampiezza del campo di valori indicati nel rapporto di prova.

In caso di analisi non conforme il produttore può chiedere la revisione dell'analisi, di cui al successivo paragrafo 12.

Qualora non si adotti la certificazione lotto per lotto in caso di non conformità analitica Rina Agrifood dovrà eseguire un nuovo campionamento su un altro lotto di prodotto e procedere ad ulteriori verifiche analitiche, finché il parametro disciplinato non rientra nella conformità.

Per la gestione delle non conformità, accertate da Rina Agrifood a seguito delle verifiche sul prodotto, si rimanda al paragrafo 13.

11 - Registrazione dell'attività di controllo svolta da Rina Agrifood

L'attività di controllo svolta dal personale ispettivo di Rina Agrifood viene registrata su appositi verbali di controllo predisposti per le diverse attività svolte e categorie di operatori inseriti nel sistema dei controlli.

Gli elementi base di ciascun verbale ispettivo sono:

- data ed ora di inizio e fine della verifica ispettiva;
- identificazione della tipologia di visita ispettiva (ordinaria/straordinaria), che l'ispettore si appresta a condurre;
- identificazione dell'ispettore di Rina Agrifood e del dipendente/delegato dell'operatore iscritto che accompagna l'ispettore nel corso della verifica;
- elenco dei requisiti verificati;
- spazio destinato alle registrazioni dei rilievi e delle osservazioni;
- firma e timbro dell'Azienda/Soggetto presso il quale è stato condotto il controllo.

Gli elementi base di ciascun verbale di prelievo campione sono:

- data e luogo del prelievo;
- identificazione del soggetto presso il quale il prelievo è stato effettuato (intestatario dell'Analisi);
- tipo di prodotto prelevato;
- numero di aliquote che costituiscono il campione;
- identificazione del/i campione/i;
- lotto di produzione di appartenenza;
- indicazione delle verifiche richieste al Laboratorio.

12 - Revisione dell'analisi

In caso di esito non conforme Rina Agrifood comunica l'esito negativo delle analisi e contestualmente porta a conoscenza dell'operatore la possibilità di chiedere la revisione di analisi, assegnando il termine di 6 giorni dalla ricezione della comunicazione per la presentazione dell'istanza.

La mancata presentazione dell'istanza di revisione equivale a rinuncia alla revisione delle analisi, il lotto è escluso dal circuito della IGP Castagna di Montella.

La ripetizione dell'analisi sarà effettuata sull'aliquota detenuta da Rina Agrifood presso un laboratorio accreditato per la medesima prova (a fronte della UNI CEI EN ISO/IEC 17025) diverso dal primo laboratorio.

È compito di Rina Agrifood informare l'operatore circa il laboratorio scelto per la revisione delle analisi e l'operatore potrà richiedere di assistere alla ripetizione analitica.

L'esito della ripetizione ha valore definitivo e le spese sono a carico della parte soccombente.

RINA AGRIFOOD	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP “Castagna di Montella”	PdC Castagna di Montella Rev.00 del 19/02/2026
----------------------	--	--

Nel caso di non conformità, in assenza di richiesta di ripetizione di analisi o nel caso che questa abbia confermato l'esito di non conformità – oltre all'esclusione del lotto esaminato dal circuito IG – Rina Agrifood procede come da paragrafo 13.

13 - Non conformità

Il mancato soddisfacimento di un requisito specifico richiesto dal disciplinare di produzione o un mancato adempimento previsto dal presente piano dei controlli, accertato da Rina Agrifood, dà luogo ad una non conformità. Le non conformità (NC) vengono classificate in gravi e lievi.

A seguito delle NC vengono adottati da Rina Agrifood dei provvedimenti a carico dell'operatore in funzione della gravità di quanto accertato. Il trattamento della non conformità è sempre comunicato all'operatore prevedendo:

Verifiche ispettive supplementari (VIS): ovvero un'attività di controllo supplementare specifica costituita da almeno una visita ispettiva supplementare (per le NC classificate gravi);

Esclusione del prodotto dal circuito IGP: che impedisce all'operatore di rivendicare il lotto campionato come IGP Castagna di Montella;

Richiesta e/o aggiornamento della documentazione: provvedimento con il quale Rina Agrifood richiede ufficialmente al soggetto riconosciuto di inviare un determinato documento o aggiornare un registro utile ai fini del mantenimento dei requisiti di riconoscimento. Il mancato aggiornamento della documentazione da parte dell'operatore può dar luogo ad una visita ispettiva supplementare.

Nell'allegata tabella 5 sono riportate le possibili NC con i relativi trattamenti, a carico di ciascun operatore della filiera.

13.1 NC rilevate da Rina Agrifood nel corso dell'attività di controllo

In adempimento alle disposizioni vigenti le situazioni non conformi qualificate come gravi saranno comunicate all'ICQRF per il seguito di competenza.

La comunicazione alle autorità competenti (Ispettorato) delle non conformità gravi rilevate da Rina Agrifood nel corso delle attività di controllo avviene soltanto a seguito di decisione definitiva del rigetto di ricorso, ove presentato dall'operatore, ovvero alla scadenza del termine previsto per la presentazione del ricorso (vedi paragrafo 13.2) e di richiesta di revisione di analisi (vedi paragrafo 12).

13.2 Ricorsi

L'operatore potrà fare ricorso alla Consulta dei ricorsi di RINA AGRIFOOD contro i provvedimenti contro i provvedimenti e le decisioni assunte dallo stesso organismo di controllo a seguito delle attività di controllo.

Il ricorso potrà essere presentato entro 30 giorni dalla data di notifica della decisione presa da RINA AGRIFOOD. Il ricorso dovrà essere sottoscritto dall'operatore interessato (Legale Rappresentante dell'azienda) e dovrà contenere la chiara indicazione del provvedimento impugnato e delle ragioni su cui si basa la richiesta, nonché l'indicazione della eventuale documentazione che si intende produrre all'indirizzo di posta elettronica certificata ricorsoagroqualita@legalmail.it.

La Consulta dei ricorsi di RINA AGRIFOOD esamina il ricorso, ascolta, se richiesto, i rappresentanti dell'operatore e decide entro 30 giorni dal ricevimento dello stesso. Le delibere verranno ufficializzate al ricorrente tramite lettera raccomandata o tramite posta elettronica certificata. Le spese relative al ricorso rimarranno a totale carico della parte soccombente.

Le decisioni dell'organo deliberante in merito ai ricorsi sono vincolanti per RINA AGRIFOOD e per il ricorrente e sono impugnabili esclusivamente innanzi all'Autorità Giudiziaria.

RINA AGRIFOOD	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP “Castagna di Montella”	PdC Castagna di Montella Rev.00 del 19/02/2026
----------------------	--	--

ALLEGATI

Tabella 1 – Sintesi dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione o ai paragrafi del presente piano di controllo

CATEGORIA DI OPERATORE	CATEGORIA REQUISITO	SINTESI REQUISITO	CODICE REQU.	RIF. DISCIPLINARE
Produttore Agricolo	Zona di produzione	Provincia di Avellino: intero territorio dei comuni di Montella, Bagnoli Irpino, Cassano Irpino, Nusco, Volturara Irpina. Parte del comune di Montemarano	P01	Art 2
Produttore Agricolo	Varietà	Almeno per il 90% dalla varietà “Palummina” il restante 10% al massimo, da altre varietà e in particolare dalla “Verdola”	P02	Art. 3
Produttore Agricolo	Adeguatezza impianti	I sesti di impianto, forme di allevamento, sistemi di potatura e di raccolta atti a non modificare le caratteristiche dei frutti	P03	Art. 4
Produttore Agricolo	Modalità di coltivazione	È vietata ogni pratica di forzatura	P04	Art. 4
Produttore Agricolo	Resa massima	Kg. 25 per pianta ed in q.li 30 per ettaro	P05	Art. 4
Produttore Agricolo	Identificazione rintracciabilità	Il prodotto deve essere correttamente identificato in tutte le sue fasi	P06	PdC Par. 8.1
Intermediario	Adeguatezza strutture ed impianti	Gli impianti di stoccaggio devono essere idonei	I01	NA
Intermediario	Identificazione e rintracciabilità	Il prodotto deve essere correttamente identificato in tutte le sue fasi	I02	PdC Par. 8.2
Confezionatore	Ubicazione	Le operazioni di cernita, di calibratura, di trattamenti del prodotto con la “cura” e con la “disinfestazione”, possono essere effettuate su tutto il territorio della provincia di Avellino	C01	Art. 5
Confezionatore	Conservazione	Ai fini della commercializzazione il prodotto può essere conservato, per graduarne la vendita, in locali idonei	C02	Art. 5
Confezionatore	Commercializzazione	Il prodotto fresco può essere immesso al consumo a partire dal 4 ottobre dell’anno di produzione	C03	Art. 5
Confezionatore	Caratteristiche del prodotto	fisiche ed organolettiche (Fresco: pezzatura, forma, colore, sapore - Secco sgusciato: interezza, colore, immune da attacchi – Secco in guscio: resa, immune da attacchi) caratteristiche chimico fisiche (Fresco: N.A.; Secco in guscio, Secco sgusciato, Sfarinati: umidità)	C04	Art. 3; Art. 7
Confezionatore	Modalità di confezionamento ed	Confezionato in materiale idoneo, riportanti le indicazioni stabilite dal	C05	Art. 6; Art. 7; Art. 8; PdC Par

RINA AGRIFOOD	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP “Castagna di Montella”	PdC Castagna di Montella Rev.00 del 19/02/2026
----------------------	--	--

	etichettatura	Disciplinare di Produzione e dal seguente PdC		10.1.2
Trasformatore	Ubicazione	Le operazioni di cernita, di calibratura, di trattamenti del prodotto con la “cura” e con la “disinfestazione”, rispettivamente in acqua fredda ed in acqua calda, secondo le tecniche già acquisite localmente, possono essere effettuate su tutto il territorio della provincia di Avellino	T01	Art. 5
Trasformatore	Conservazione	Ai fini della commercializzazione il prodotto può essere conservato, per graduarne la vendita, in locali idonei	T02	Art. 5
Trasformatore	Essiccazione	Deve essere ottenuta su metati o graticci ed a fuoco lento e continuo alimentato esclusivamente da fascine e da legna di qualunque essenza, secondo le tecniche locali tradizionali.	T03	Art. 7
Trasformatore	Caratteristiche del prodotto	resa di castagne secche con guscio, immune da attacchi parassitari, per sfarinati: umidità	T04	Art. 3; Art. 7
Trasformatore	Modalità di confezionamento ed etichettatura	Confezionato in materiale idoneo, riportanti le indicazioni stabilite dal Disciplinare di Produzione e dal seguente PdC	T05	Art. 6; Art. 7; Art. 8; PdC Par 10.1.2

Tabella 2 – Comunicazioni periodiche degli operatori

CATEGORIA DI OPERATORE	CODICE COMUNICAZIONE	INFORMAZIONI PERIODICHE	FREQUENZA
Intermediario	CI01 CI02	Quantità approvvigionate Quantità cedute	Mensile entro il 15 del mese successivo
Confezionatore	CC01 CC02	Quantità approvvigionate* Quantità confezionate e cedute*	Mensile entro il 15 del mese successivo
Trasformatore	CT01 CT02	Quantità approvvigionate* Quantità confezionate e cedute*	Mensile entro il 15 del mese successivo

*dette comunicazioni dovranno essere caricate su sistema informatico messo a disposizione da Rina Agrifood Spa, qualora presente, o inviate tramite posta elettronica. Tali comunicazioni devono essere trasmesse a Rina Agrifood anche in caso di produzioni nulle, tramite posta elettronica.

Tabella 3– Frequenza visite ispettive

OPERATORE DELLA FILIERA	FREQUENZA MINIMA VISITE ISPETTIVE
Produttore agricolo	33% + 2 (**)
Intermediario	33% + 2 (**)
Confezionatore ¹	100% (*)

RINA AGRIFOOD	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP “Castagna di Montella”	PdC Castagna di Montella Rev.00 del 19/02/2026
----------------------	--	--

Trasformatore ¹	100% (*)
----------------------------	----------

¹Qualora le attività di trasformazione e confezionamento coincidano verrà eseguita un'unica verifica

(*) Il 33% dei soggetti non verificati nell'ultimo triennio + 2% dei soggetti già sottoposti a verifica nell'ultimo triennio.

(**) il 100% corrisponde ad almeno una visita ispettiva all'anno.

Tabella 4a - Frequenza autocontrollo per la verifica delle caratteristiche chimiche, fisiche e organolettiche qualora la stagionalità delle produzioni lo consenta

OPERATORE DELLA FILIERA	PARAMETRI	VOLUMI PRODUTTIVI	CAMPIONI/ANNO
Confezionatore/Trasformatore	fisiche ed organolettiche (Fresco: pezzatura, forma, colore, sapore - Secco sgusciato: interezza, colore, immune da attacchi – Secco in guscio: resa, immune da attacchi) caratteristiche	NA	Ad ogni lotto di confezionamento
	chimico fisiche (Fresco: N.A.; Secco in guscio, Secco sgusciato, Sfarinati: umidità)	Fino a 500 Q.li	1
	chimico fisiche (Fresco: N.A.; Secco in guscio, Secco sgusciato, Sfarinati: umidità)	da 501 a 1000 Q.li	2
	chimico fisiche (Fresco: N.A.; Secco in guscio, Secco sgusciato, Sfarinati: umidità)	oltre 1000 Q.li	3

Tabella 4b - Frequenza controlli di Rina Agrifood per la verifica delle caratteristiche chimiche, fisiche e organolettiche qualora la stagionalità delle produzioni lo consenta

OPERATORE DELLA FILIERA	VOLUMI PRODUTTIVI	CAMPIONI/ANNO
Confezionatore/Trasformatore	Fino a 500 Q.li	1
	da 501 a 1000 Q.li	2
	oltre 1000 Q.li	3

RINA AGRIFOOD	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP “Castagna di Montella”	PdC Castagna di Montella Rev.00 del 19/02/2026
----------------------	--	--

Tabella 5 – Classificazione delle Non conformità e relativi trattamenti

Operatore	Categoria requisito adempimento	ID	Codice requisito specifico adempimento	Non Conformità NC L = lieve G = grave	Trattamento della non conformità	Azione OdC
Produttore agricolo	Ubicazione fuori zona	1	P01	G	Esclusione del prodotto dal circuito tutelato. Richiesta adeguamento	VIS a riscontro adeguamento
Produttore agricolo	Varietà non ammesse	2	P02	G	Esclusione del prodotto dal circuito tutelato. Richiesta adeguamento	VIS a riscontro adeguamento
Produttore agricolo	Adeguatezza impianti	3	P03	G	Esclusione del prodotto dal circuito tutelato. Richiesta adeguamento	VIS a riscontro adeguamento
Produttore agricolo	Modalità di coltivazione	4	P04	G	Esclusione del prodotto dal circuito tutelato. Richiesta adeguamento	VIS a riscontro adeguamento
Produttore agricolo	Resa massima	5	P05	G	Esclusione del prodotto dal circuito tutelato. Richiesta adeguamento	VIS a riscontro adeguamento
Intermediari	Impianti di stoccaggio non idonei	6	I01	G	Esclusione del prodotto dal circuito tutelato. Richiesta adeguamento	VIS a riscontro adeguamento
Confezionatore/ Trasformatore	Ubicazione fuori zona	7	C01 T01	G	Esclusione del prodotto dal circuito tutelato. Richiesta adeguamento	VIS a riscontro adeguamento
Confezionatore/ Trasformatore	conservazione	8	C02 T02	G	Esclusione del prodotto dal circuito tutelato. Richiesta adeguamento	VIS con campionamento prodotto
Confezionatore Trasformatore	Caratteristiche del prodotto	9	C04 T04	G	Esclusione del prodotto dal circuito tutelato.	VIS con campionamento di prodotto come da paragrafo 10.4.1 del piano dei controlli
Confezionatore Trasformatore	Modalità di confezionamento ed etichettatura non conforme (in caso di prodotto immesso in commercio)	10	C05 T05	G	Esclusione del prodotto dal circuito tutelato. Richiesta adeguamento	VIS con campionamento prodotto

RINA AGRIFOOD	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP “Castagna di Montella”	PdC Castagna di Montella Rev.00 del 19/02/2026
----------------------	--	--

Operatore	Categoria requisito adempimento	ID	Codice requisito specifico adempimento	Non Conformità NC L = lieve G = grave	Trattamento della non conformità	Azione OdC
Confezionatore Trasformatore	Modalità di confezionamento ed etichettatura non conforme (in caso di prodotto non immesso in commercio)	11	C05 T05	L	Richiesta adeguamento con inibizione dell'utilizzo dell'etichetta e/materiale imballaggio non conforme	Richiesta adeguamento Se non è possibile risolvere la NC nella verifica in corso VIS nella stessa campagna durante il riconfezionamento del prodotto
Confezionatore Trasformatore	Parziale rispetto frequenza analisi in autocontrollo	12	PdC par. 8.3 e 8.4 Tabella 4a	L	Richiesta adeguamento	Verifica adeguamento delle procedure di autocontrollo e, nel caso di mancato adeguamento, VIS con campionamento di prodotto
Confezionatore Trasformatore	Assenza analisi in autocontrollo	13	PdC par. 8.3 e 8.4 Tabella 4a	G	Richiesta adeguamento	Verifica adeguamento delle procedure di autocontrollo e, nel caso di mancato adeguamento, VIS con campionamento di prodotto
Confezionatore	commercializzazione	14	C03	G	Richiesta adeguamento Esclusione del prodotto dal circuito tutelato	VIS a riscontro adeguamento
Trasformatore	Essiccazione	15	T03	G	Richiesta adeguamento Esclusione del prodotto dal circuito tutelato	VIS a riscontro adeguamento
Adempimenti a carico di tutti gli operatori	Mancata notifica delle variazioni alle situazioni di riconoscimento senza pregiudizio per la conformità di processo e prodotto	16	PdC Par 5	L	Richiesta adeguamento e integrazione documentale	Valutazione integrazioni. VIS in caso di valutazione negativa o mancata integrazione
Adempimenti a carico di tutti gli operatori	Mancata notifica delle variazioni alle situazioni di riconoscimento con pregiudizio per la conformità di processo e prodotto	16	PdC Par 5	G	Esclusione del prodotto dal circuito tutelato. Richiesta adeguamento e integrazione documentale.	VIS a riscontro adeguamento; in assenza di revoca riconoscimento

RINA AGRIFOOD	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP “Castagna di Montella”	PdC Castagna di Montella Rev.00 del 19/02/2026
----------------------	--	--

Operatore	Categoria requisito adempimento	ID	Codice requisito specifico adempimento	Non Conformità NC L = lieve G = grave	Trattamento della non conformità	Azione OdC
Adempimenti a carico di tutti gli operatori	Identificazioni/registrazioni carenti senza perdita di tracciabilità/conformità Registrazione parametri processo carente senza perdita di tracciabilità/conformità	17	PdC par. 8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5	L	Richiesta adeguamento ed invio evidenze	Valutazione integrazioni. VIS in caso di valutazione negativa o mancata integrazione
Adempimenti a carico di tutti gli operatori	Identificazioni/registrazioni carenti e/o carenti con perdita di tracciabilità/conformità Registrazione parametri processo carente e/o assenti con perdita di tracciabilità/conformità	18	PdC par. 8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5	G	Esclusione del prodotto dal circuito tutelato. Richiesta adeguamento ed invio evidenze	Valutazione integrazioni. VIS in caso di valutazione negativa o mancata integrazione
Adempimenti a carico di tutti gli operatori	Mancato rispetto invio comunicazioni periodiche	19	C-I01 C-I02 C-C01 C-C02 C-T01 C-T02	L	Richiesta integrazione e adeguamento	VIS in caso di mancato invio delle comunicazioni periodiche

RINA AGRIFOOD	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP “Castagna di Montella”	PdC Castagna di Montella Rev.00 del 19/02/2026
----------------------	--	--

Tabella 6 MODULISTICA COLLEGATA AL PRESENTE DISPOSITIVO DI CONTROLLO

NOME MODULO	DESCRIZIONE CONTENUTO	UTILIZZO
MDC3 Castagna di Montella" Adesione al sistema di controllo - Produttori"	Contengono la manifestazione della volontà di adesione al sistema dei controlli di Rina Agrifood e la dichiarazione della conoscenza dei documenti prescrittivi da rispettare per poter produrre in conformità ai requisiti previsti per la IGP Castagna di Montella	Devono essere presentati a Rina Agrifood dagli operatori della filiera
MDC4 Castagna di Montella" Adesione al sistema di controllo – Intermediari-Confezionatori-trasformatori"	Contengono la manifestazione della volontà di adesione al sistema dei controlli di Rina Agrifood e la dichiarazione della conoscenza dei documenti prescrittivi da rispettare per poter produrre in conformità ai requisiti previsti per la IGP Castagna di Montella	Devono essere presentati a Rina Agrifood dagli operatori della filiera
Elenco dei terreni	È allegato al modello MDC3. Contiene i dati catastali dei terreni e la loro capacità produttiva	Deve essere inviato dal Produttore a Rina Agrifood insieme al modello MDC3.
MDC7 “Richiesta verifica lotti IGP Castagna di Montella”	Contiene la richiesta di procedere al campionamento di una partita di Castagne per le verifiche di conformità chimico-fisiche e sensoriali al disciplinare.	Deve essere inviato a Rina Agrifood dal confezionatore confezionamento insieme alla documentazione relativa alle partite di Castagne utilizzate per produrre il lotto.

Di seguito viene riportata la descrizione di alcuni moduli predisposti da Rina Agrifood come riferimento per la documentazione necessaria a dare evidenza dell’autocontrollo svolto, tenendo conto delle informazioni registrate. Gli Operatori possono stabilire di utilizzare i moduli proposti oppure registrare i dati richiesti in una modulistica diversa.

NOME MODULO	DESCRIZIONE CONTENUTO	UTILIZZO
MDC5 “Registro Intermediari”	È il modulo proposto da Rina Agrifood per la registrazione del prodotto movimentato	Deve essere tenuto a cura dell’intermediario e messo a disposizione di Rina Agrifood, che lo esamina sia presso l’impianto durante la verifica ispettiva in sede, sia richiedendone annualmente la spedizione.
MDC6 “Registro Produttori”	È il modulo proposto da Rina Agrifood per la registrazione delle operazioni colturali e quantità raccolte	Deve essere tenuto a cura del produttore agricolo, e messo a disposizione di Rina Agrifood, che lo esamina in sede di verifica ispettiva.

RINA AGRIFOOD	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP “Castagna di Montella”	PdC Castagna di Montella Rev.00 del 19/02/2026
----------------------	--	--

MDC8 “Registro confezionatore/trasformatore”	È il modulo proposto da Rina Agrifood per la registrazione del prodotto in ingresso e per le attività effettuate di confezionamento	Deve essere tenuto a cura del confezionatore, e messo a disposizione di Rina Agrifood, che lo esamina sia presso l’impianto durante la verifica ispettiva in sede, sia richiedendone mensilmente la spedizione. Tale modulo non dovrà essere inviato in caso di registrazione dei dati sul sistema informatico di Rina Agrifood Spa
MDC9 “Attività di autocontrollo”	È il modulo proposto da Rina Agrifood per la registrazione delle attività di autocontrollo effettuate dai confezionatori	Deve essere tenuto a cura del confezionatore e del trasformatore, e messo a disposizione di Rina Agrifood, che lo esamina presso l’impianto durante la verifica ispettiva.